

La denuncia

Il rider eletto sindacalista ora rischia il licenziamento

“Mi hanno detto o firmi o sei fuori”, racconta Yiftalem Parigi. Che contesta quel contratto

di Carmela Adinolfi

Come tutti gli altri suoi colleghi rider Yiftalem Parigi ha ricevuto una e-mail in cui veniva comunicata la cessazione del rapporto di lavoro. Parigi, 21 anni, rider per le piattaforme di food delivery da tre, era stato eletto lo scorso 28 settembre primo sindacalista con delega alla sicurezza dei fattorini di Just Eat, piattaforma di consegne online. Un ruolo, quello di Parigi, non riconosciuto dalla multinazionale perché il ragazzo non è un dipendente.

«Qualora fossi interessato a consegnare come rider a decorrere dal 3 novembre ti proponiamo di firma-

re l'accordo quadro e di accettare il nuovo contratto via app, entro il 2 novembre», dice il testo del messaggio ricevuto dal giovane rider che ha postato sul suo profilo Facebook degli screenshot delle comunicazioni ricevute dall'azienda. «L'azienda», spiega Parigi, «ci ha prima comunicato la fine del rapporto di lavoro. E poi in una successiva mail ha spiegato che verremo riassunti dopo aver accettato il nuovo accordo. In sintesi: o firmi il nuovo contratto di categoria o sei fuori».

Quel contratto però è proprio quello contro cui gli stessi fattorini, forti di un parere dell'ufficio legislativo del ministero del Lavoro, stanno lottando ormai da settimane. E per cui Parigi è stato nominato come rappresentante sindacale in azienda al termine delle elezioni indette dalle sigle Nidil, Filt e Filcams Cgil a cui hanno partecipato 64 lavoratori.

«Assurdo firmare e accettare un contratto che non si vuole riconoscere – spiega il giovane rider –. D'altra parte molti di noi non hanno alternative perché hanno bisogno di uno stipendio. E nel mio caso lasciare significa abbandonare anche un ruolo di difesa sindacale. Continueremo a lottare dall'interno».

Dopo essere stato eletto come primo sindacalista dei rider, Parigi nelle scorse settimane aveva incontrato anche il sindaco Nardella, e il neo presidente della Regione Giani che avevano espresso solidarietà e sostegno alla battaglia di Parigi e dei suoi colleghi ciclofattorini. «Quando la nuova giunta toscana si sarà insediata – anticipa Parigi – chiederemo un incontro per capire se e come la Regione potrà aiutarci. Cercheremo di contattare anche Palazzo Vecchio per tenere alta l'attenzione su questa vicenda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ La mobilitazione

Yiftalem Parigi era stato eletto il 28 settembre primo sindacalista con delega alla sicurezza dei fattorini Just Eat

